

Andrea Morini  
Daniele Facchin  
Consiglieri comunale PPD+GG

Lodevole  
Municipio di Biasca  
Via Lucomagno 14  
6710 Biasca

Biasca, 02 maggio 2018

### **Quale futuro per il comparto stazione FFS?**

Egregio signor Sindaco,  
signora e signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge Organica Comunale (LOC art. 66)  
inoltriamo la seguente

#### **INTERPELLANZA**

Prendiamo spunto dalla recente inaugurazione della mostra “Biasca e la strada ferrata” allestita presso la Casa Cavalier Pellanda e ben presentata, per riallacciarci al fermento edilizio che di recente in zona stazione si sta sviluppando e che si può vedere transitando nel comparto della stazione FFS.

Guardando al presente ci sono alcuni cantieri in corso ed alcune nuove costruzioni come:

la pensilina in zona Pedemonte, diversi container sul sedime ex segheria Lombardi, trivellazioni del sottosuolo davanti allo stabile centrale con biglietteria ed anche la copertura del tetto del mastodontico capannone EIZ è stata modificata e rinforzata a causa del pericolo di caduta sassi (vedi foto allegate).

Crediamo che queste opere, edificate senza nessuna pubblicazione all’albo comunale, non siano legate al progetto del Nodo intermodale che è ancora in fase di approfondimenti ed in attesa delle necessarie approvazioni.

Dopo queste brevi considerazioni ci permettiamo di chiedere al lodevole Municipio quanto segue:

1. Il Municipio è a conoscenza degli sviluppi edificatori delle FFS nel comparto della Stazione e in via A. Giovannini (ex deposito segheria Lombardi) e può dare indicazioni al Consiglio comunale sui contenuti dei progetti FFS in corso?
2. I lavori in fase esecutiva citati nella premessa sono complementari al progetto del nuovo Nodo intermodale?
3. Attualmente a quanto ammonta il preventivo dei costi totali per la realizzazione del Nodo intermodale della stazione FFS? A carico del Comune l'onere finanziario è ancora stimato a circa chf 900'000.- come citato nel MM 36/2017 piano delle opere 2018-2022?
4. I lavori di frantumazione della roccia pericolante sono terminati ed ora si può affermare che i sedimi in zona EIZ sono messi in sicurezza?

Cordiali saluti

Andrea Morini



Daniele Facchin













